



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE VIABILITA', PATRIMONIO E IDROGEOLOGICO
Servizio edifici

INTERVENTO:

"E4S - ENERGY4SCHOOLS" DI REGIONE LOMBARDIA.
IMMOBILE SEDE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "B. PINCHETTI"
SEZIONE IPIA - DI TIRANO (SO)
CUP C34D25000400002.

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE
PER LA DIREZIONE, CONTABILITA' E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI
E ASSISTENZA AL COLLAUDO

CIG BC33B2F22D

COMMITTENTE: Provincia di Sondrio - Servizio Edifici - corso XXV Aprile, 22 - Sondrio (So)
C.F. 80002950147 - P.IVA 00603930140

AFFIDATARIO: arch. Giampaolo Rinaldi dello StudioA3 Architetti Associati con studio professionale
a Tirano (So) in via Vanoni, 8 - P.IVA 00609670146

Con la stipula del presente disciplinare di incarico tra:

- la Provincia di Sondrio, con sede a Sondrio in corso XXV Aprile, 22, C.F. 80002950147 (di seguito anche committente), legalmente rappresentata dall'ing. Antonio Rodondi, in qualità di dirigente reggente del settore "Viabilità, Patrimonio e Idrogeologico", che interviene al presente atto nella sua qualità di dirigente della Provincia di Sondrio, in nome, per conto e nell'interesse della quale egli dichiara di agire;
- arch. Gianpaolo Rinaldi, dello StudioA3 Architetti Associati con studio professionale a Tirano (So) in via Vanoni, 8 - P.IVA 00609670146 (di seguito anche affidatario).

Premesso che:

- con determinazione n. del la Provincia di Sondrio ha affidato dello StudioA3 Architetti Associati con studio professionale a Tirano (So) in via Vanoni, 8 - P.IVA 00609670146, l'incarico per dar corso alle attività professionali utili per giungere alla realizzazione degli interventi in oggetto, ed in particolare la direzione, contabilità e liquidazione dei lavori dei lavori, l'assistenza al collaudo ed attività accessorie che si avvarrà, per gli aspetti specialistici impiantistici, dell'ing. Daniele Rapella con studio tecnico a Tirano (So) in via Ragazzi del '99, 6 - P.IVA 00674890140 che svolgerà le funzioni di Direttore Operativo del seguente intervento: E4S - ENERGY4SCHOOLS" DI REGIONE LOMBARDIA. IMMOBILE SEDE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "B. PINCHETTI" - SEZIONE IPIA - DI TIRANO (SO) CUP C34D25000400002;
- l'incarico è conferito alle condizioni del presente disciplinare che l'affidatario dichiara di accettare senza condizioni;
- il presente disciplinare definisce modalità e forme della prestazione del contratto.

Le parti come sopra indicate convergono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Obblighi Generali

Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile, della legge 2 marzo 1949, n. 143, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico. Resta a suo carico ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'amministrazione committente.

Art. 2 - Oggetto del servizio

Il servizio in oggetto si riferisce alle attività professionali utili per giungere alla realizzazione dell'intervento sopra indicato, ed in particolare ed in particolare la direzione, contabilità e liquidazione dei lavori dei lavori, l'assistenza al collaudo ed attività accessorie.

Al servizio si applicano tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e di progettazione e realizzazione di opere pubbliche con particolare riferimento all'art. 41 del D.Lgs 36/2023. Come concordato tra le parti, le prestazioni oggetto di affidamento sono riferite ai seguenti parametri di progetto per un importo dei lavori previsti nel progetto esecutivo pari ad euro 2.920.000,00, dei quali:

- cat. E.20 - edifici e manufatti esistenti: euro 2.735.000,00
- cat. IA.03 - impianto elettrico: euro 185.000,00.

Art. 3 - Corrispettivi per il servizio

Il servizio si intende affidato e accettato dall'affidatario per il prezzo offerto in fase di partecipazione alla procedura di affidamento che si intende comprensivo di ogni onere necessario per il suo espletamento, tenuto conto di ogni condizione particolare e generale che può influire sulla sua esecuzione.

Il compenso pattuito è pari complessivamente ad euro 109.281,54 (a seguito di ribasso rispetto all'importo a base d'asta determinato in base al DM 17/06/2016, aggiornato con allegato I-13 al d. lgs. 36/2023), secondo l'offerta economica presentata.

A tali importi si dovrà aggiungere il contributo integrativo per gli oneri previdenziali nella misura di legge ai sensi dell'art. 10 della legge n. 6/1981 e l'IVA nella percentuale in vigore alla data di emissione delle fatture. Il corrispettivo, come da preventivo formulato dall'affidatario, si intende fisso ed invariabile, compensa integralmente tutte le attività necessarie allo svolgimento di quanto contemplato dal presente disciplinare d'incarico nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, anche se non esplicitamente richiamati, ivi inclusi, in linea generale, ogni onere per la produzione documentale, delle attività accessorie, delle attività

di sopralluogo, trasferte, misurazioni, rilievi, riproduzioni, prove tecnologiche di qualsiasi natura e tipo, reperimento di documentazioni progettuali presso soggetti terzi pubblici o privati; si intendono altresì compensati dal prezzo offerto oneri per trasferimenti, impiego di personale, anche specializzato, professionisti, ogni onere relativo alla sicurezza del personale operante in cantiere, in strada o in campagna, ogni onere di vitto-alloggio per la presenza sul luogo di esecuzione del servizio, nulla escluso, per consentire l'appalto dell'opera. Si intendono altresì comprese le spese per la partecipazione alle riunioni che il Responsabile Unico del Progetto (di seguito anche solo RUP) intenderà promuovere o alle quali intenderà convocare l'affidatario, nonché ogni adeguamento, approfondimento e integrazione del progetto richiesto da altre amministrazioni e/o enti pubblici nei procedimenti da attivare per l'approvazione del progetto o nelle procedure di verifica, nonché ogni richiesta di integrazione/modifica che sarà richiesta dal RUP al fine della realizzazione dell'opera. Le partecipazioni alle riunioni si intendono presso la sede dell'ente o presso la sede di altri enti secondo quelle che saranno le richieste del RUP - Responsabile del Servizio Edifici - geom. Tiziano Maffezzini, alle quali l'affidatario ha l'obbligo di soggiacere. Si intende altresì compensato nel prezzo l'obbligo e i conseguenti oneri del progettista di coordinare la propria attività con gli soggetti a vario titolo coinvolti nella progettazione e direzione dei lavori (ivi incluso il personale dipendente della Provincia stessa). Il corrispettivo sarà tradotto in contratto, al fine dei pagamenti, in più soluzioni, in funzione del prosieguo delle attività ed al corretto espletamento dell'incarico secondo le modalità del successivo Art. 5. Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, l'affidatario si impegna, senza nessuna richiesta di compensi aggiuntivi, ad espletare l'incarico in conformità alle eventuali normative che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna al fine di migliorare gli standard qualitativi ed il livello di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori. L'affidatario è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie adottate, a semplice richiesta del Responsabile del Progetto. Si procederà al pagamento del corrispettivo anche qualora non intervenga l'approvazione per fatti e cause non riconducibili alla prestazione del professionista. Qualora alla presentazione del progetto l'amministrazione proceda alla richiesta di integrazioni (spontaneamente o su richiesta di altri enti/soggetti) perché il progetto è ritenuto non completo e/o presenta errori e/o documenti non adeguati, i termini di pagamento si intenderanno sospesi sino all'avvenuta presentazione di quanto richiesto.

Le attività di direzione dei lavori, contabilità ed accertamento della regolare esecuzione, saranno disciplinate secondo quanto previsto dal DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici, art. 114 e dall'ALLEGATO II.14 - Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità, che si intendono interamente recepiti.

Art. 4 - Tempi di esecuzione

Il tempo massimo fissato per l'espletamento della prestazione in oggetto sarà pari alla durata contrattuale dei lavori, comprensiva di sospensioni e proroghe, oltre ai tempi previsti nel CSA per il collaudo delle opere. Le ulteriori prestazioni seguiranno il cronoprogramma dei lavori. La consegna di elaborati incompleti di contenuti equivarrà a mancata consegna. Qualora dalla comunicazione formale del RUP di avvio delle attività, lo stesso RUP ritenga necessaria l'acquisizione di nuovi elementi o la valutazione di specifiche problematiche o soluzioni da concordare con diversi soggetti affidatari della progettazione e degli studi specifici e/o di altri enti, potrà sospendere i termini della progettazione.

Art. 5 - Pagamento dei corrispettivi

Il pagamento dell'importo relativo alla prestazione richiesta avverrà in funzione dello stato di avanzamento dei lavori. L'ultima quota, pari al 10%, avverrà a seguito di collaudo dei lavori.

Si procederà al pagamento del corrispettivo anche qualora non intervenga l'ultimazione dei lavori per fatti e cause non riconducibili alla prestazione del professionista. Qualora alla presentazione degli elaborati di contabilità l'amministrazione proceda alla richiesta di integrazioni (spontaneamente o su richiesta di altri enti/soggetti) perché ritenuti non completi e/o presentano errori e/o documenti non adeguati, i termini di pagamento si intenderanno sospesi sino all'avvenuta presentazione di quanto richiesto.

Art. 6 - Natura ed entità delle prestazioni

Salvo la risarcibilità di ogni maggiore danno (quali ad esempio la perdita di finanziamenti), in caso di ritardo rispetto ai termini di espletamento delle prestazioni di cui al presente contratto, all'affidatario del servizio sarà applicata una penale, pari all'1 per mille dei compensi spettanti, per ogni giorno di ritardo accertato.

dal responsabile del procedimento, fino ad un massimo del 10%. Ferme restando l'applicazione delle penali suddette, la stazione appaltante avrà comunque facoltà di chiedere la risoluzione di diritto del presente contratto nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento. L'applicazione di penali superiori al 10% costituisce grave inadempimento e comporterà la risoluzione del contratto. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi verranno contestati dalla stazione appaltante al contraente il quale potrà comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di giorni 5 dal ricevimento della contestazione. Oltre tale termine le controdeduzioni dell'affidatario non saranno oggetto di valutazione. Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, la stazione appaltante, potrà procedere direttamente in compensazione con i crediti maturati dell'affidatario, quindi con detrazione del relativo importo dal primo pagamento utile successivo alle contestazioni. Tale condizione si intende accettata dall'affidatario con la sottoscrizione del disciplinare d'incarico.

Art. 7 - Ulteriori indicazioni sulle modalità di espletamento dell'incarico

L'affidatario è obbligato, inoltre, all'osservanza di tutte le norme di legge e di regolamento vigenti per la realizzazione delle opere oggetto dell'incarico e dovrà tener conto delle indicazioni, disposizioni e/o direttive che potranno essere impartite dall'amministrazione tramite il responsabile del progetto (RUP).

L'affidatario è obbligato ad apportare al progetto tutte le modifiche, correzioni, integrazioni o fornire chiarimenti che dovessero essere richiesti dagli Enti preposti al rilascio di eventuali nulla osta, pareri o autorizzazioni al fine della sua approvazione.

L'affidatario adeguerà gli elaborati alle richieste della stazione appaltante in particolare in sede di esame e verifica del progetto al fine della sua validazione.

L'affidatario potrà rifiutarsi di adeguare il progetto solo ed esclusivamente qualora ritenga le richieste non aderenti a norme tecniche cui corre l'obbligo di soggiacere e di tali condizioni dovrà dare puntuale e specifica comunicazione.

La stazione appaltante stabilirà i tempi per l'adeguamento degli elaborati tenuto conto dei tempi contrattuali per l'espletamento del servizio generale. L'affidatario avrà l'obbligo del rispetto di tali tempi.

Art. 8 - Cessione del contratto e Subappalto

L'affidatario non potrà, per alcun motivo, cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto o le obbligazioni per esso derivanti dal disciplinare medesimo. Per i servizi in oggetto non è ammesso il subappalto.

Art. 9 - Garanzie e coperture assicurative

L'affidatario deve essere in possesso di polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di sua competenza. Tale polizza dovrà coprire i rischi derivanti anche da errori e/o omissioni del progetto che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Non è prevista la presentazione della cauzione provvisoria. Per la stipula del contratto, potrà essere richiesta, se prevista dalla normativa vigente, la cauzione definitiva.

Art. 10 - Risoluzione del contratto

Senza pregiudizio per ogni diverso rimedio di legge la stazione appaltante avrà diritto di risolvere il contratto, oltre che al manifestarsi di quanto previsto all'articolo 122 del D.Lgs. 36/2023, anche nel caso di grave inadempimento e grave irregolarità rispetto alle obbligazioni di cui al presente capitolato d'oneri, quale il grave ritardo nell'esecuzione del servizio e la presentazione di un progetto non approvabile.

In caso di avvio della procedura di risoluzione del contratto la stazione appaltante affiderà sin da subito a terzi il servizio addebitando al contraente i relativi costi sostenuti e ogni ulteriore maggior danno per la mancata realizzazione di un servizio di particolare rilievo per la sicurezza.

Nel caso di risoluzione del contratto la stazione appaltante si riserva di non accettare la prestazione parziale eventualmente già resa dall'incaricato.

Art. 11 - Recesso

La stazione appaltante ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di giustificazioni, di recedere dal disciplinare di incarico in qualsiasi momento e qualunque sia lo stato di avanzamento delle prestazioni. Il recesso ha effetto dal giorno in cui è comunicato all'affidatario tramite PEC. In conseguenza, l'affidatario

si impegna alla consegna di tutta la documentazione redatta, sia già accettata, che in corso di formalizzazione.

A seguito di recesso all'affidatario sarà riconosciuta a titolo di mancato guadagno ed a completa e definitiva tacitazione di ogni diritto e/o pretesa il corrispettivo dovuto per il servizio eseguito oltre ad un decimo dell'importo del servizio non eseguito. Il decimo non eseguito è calcolato sulla differenza tra i quattro quinti dell'importo di contratto dedotto l'importo del servizio reso.

Art. 12 - Diritti e riservatezza degli atti

Tutti gli elaborati (rilievi, disegni, relazioni, studi, calcoli, restituzioni cartografiche, ecc.) nessuno escluso, compresi anche i files in formato editabile, predisposti dall'affidatario nell'ambito dello svolgimento della prestazione di cui al presente capitolato d'oneri, rimangono di proprietà dell'amministrazione committente sin dal momento della loro consegna dietro liquidazione del corrispettivo pattuito nel disciplinare.

L'amministrazione ad avvenuta liquidazione dei corrispettivi pattuiti in contratto potrà disporre ampiamente e liberamente del progetto.

Con la sottoscrizione del contratto l'affidatario rilascia in tale senso all'Amministrazione committente ampia liberatoria.

L'affidatario si impegna altresì a tenere indenne l'Amministrazione committente da qualsiasi azione di rivalsa o pretesa fatta valere da terzi per diritti d'autore e contraffazione o violazione di diritto di brevetto nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto.

L'affidatario si impegna a non rivelare a terzi ed a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del contratto, le informazioni tecniche relative a procedimenti, disegni, files da lui prodotti o che vengano messe a sua disposizione dall'Amministrazione committente o da altri Enti o di cui lo stesso venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione del contratto. L'affidatario è altresì responsabile nei confronti dell'Amministrazione committente per l'esatta osservanza di quanto sopra statuito anche da parte dei propri dipendenti, collaboratori, sub affidatari, con obbligo di risarcimento di tutti i danni che alla stessa dovessero derivare.

Art. 13 - Controversie

Tutte le controversie che possano insorgere relativamente al conferimento dell'incarico e alla liquidazione dei compensi previsti nel presente disciplinare, ed in generale tutte quelle non definite in via amministrativa, sono deferite al Tribunale di Sondrio.

Art. 14 - Norme in materia di tracciabilità

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari, sono di seguito riportati gli estremi dei conti correnti bancari che dovranno essere utilizzati dal committente per effettuare i pagamenti delle spettanze relative alla presente commessa, nonché le generalità dei soggetti abilitati ad operare sui detti conti correnti:

- Banca:
- Codice IBAN:
- codice BIG/SWIFT:
- Soggetti:

Con la sottoscrizione del presente disciplinare l'affidatario dichiara e si obbliga a:

- utilizzare per tutte le transazioni relative al contratto in essere i conti correnti dedicati sopra indicati;
- essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge n. 136/2010;
- che qualora nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, l'affidatario si impegna a darne comunicazione alla stazione appaltante e nello specifico al responsabile del procedimento, entro 7 giorni e con le stesse modalità di cui alla presente;
- che si impegna a riportare il codice CIG, e, ove obbligatorio, il codice CUP assegnato, in tutte le comunicazioni e le operazioni relative alla gestione contrattuale; tale indicazione è indispensabile per la liquidazione della fattura da parte dell'amministrazione provinciale.

Art. 15 - Trattamento dei dati

L'affidatario è informato che il trattamento dei dati personali avverrà in maniera manuale ed informatica. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati raccolti saranno utilizzati ed eventualmente comunicati ad altri soggetti pubblici o privati, ai fini strettamente necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali

e di quelle eventualmente connesse, oltre che per l'adempimento di ogni altro obbligo previsto da disposizioni normative o regolamentari. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Amministrazione Provinciale di Sondrio, con sede a Sondrio, in Corso XXV Aprile n. 22. In relazione al trattamento dei dati personali, gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 e, in particolare, avuto notizia per effetto della presente informativa dell'esistenza presso la stazione appaltante dei dati personali e delle finalità del trattamento operato sui medesimi, possono richiedere che tali dati vengano comunicati in forma intelligibile, ottenerne la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, l'aggiornamento, l'integrazione, la rettifica, il blocco dei dati trattati in violazione di legge, oppure opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali ancorché pertinenti allo scopo della raccolta ed all'utilizzo per fini pubblicitari o promozionali.

Art. 16 - Rinvio alla normativa vigente

Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare si rinvia alle disposizioni del Codice Civile o di altre leggi comunque applicabili.

Sondrio, 2026

L'AFFIDATARIO:

ARCH. GIAMPAOLO RINALDI DELLO STUDIOA3 ARCHITETTI ASSOCIATI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005

IL COMMITTENTE:

ING. ANTONIO RODONDI

DIRETTORE GENERALE DEL SETTORE "VIABILITA', PATRIMONIO E IDROGEOLOGICO"

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005